

ARTICOLO DEL MESE

UN CAMMINO LUNGO 100 ANNI PER CONQUISTARE I DIRITTI DI CITTADINANZA.



L'Unione Italiana Ciechi e ipovedenti è stata fondata nel 1920 da Aurelio Nicolodi, un irredentista trentino che, a 20 anni, perse la vista sul fronte carsico.

Nicolodi si stabilì a Firenze, dove già esisteva un centro per la riabilitazione dei ciechi adulti.

Era appena finita la prima guerra mondiale e in Italia erano decine di migliaia i soldati ed ufficiali che avevano perso la vista in guerra.

Ma già fin dagli anni della Firenze capitale era attivo un gruppo di ciechi, che aveva capito quanto è importante studiare, anche per trovare un lavoro

dignitoso, che li strappasse dalla mendicizia.

Era l'epoca delle società di mutuo soccorso, e Nicolodi fondò l'Unione Italiana dei Ciechi, prima di tutto per aiutare i "compagni d'ombra" che avevano perso la vista per incidente o malattia (i ciechi civili).

I primi obiettivi?

E qui la lungimiranza di Nicolodi:

- l'istruzione,
- il lavoro,
- l'indipendenza.

Così, proprio a Firenze, sorse l'Istituto Nazionale dei Ciechi, con annesso convitto e stamperia Braille per la produzione di libri di testo, scientifici e musicali; la scuola nazionale cani guida, per una vita indipendente; l'ente nazionale lavoro ciechi, che assumeva il 30% di manodopera vedente e il resto non vedente.

In anni recenti l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ha conquistato importanti leggi sulla istruzione, sul lavoro e in campo assistenziale, grazie alle quali, oggi, la persona non vedente ha dignità pari a qualsiasi cittadino (fino al 1975 la nostra firma non era valida!).

Cosa faremo per celebrare i nostri 100 anni?

Un tour itinerante che attraverserà l'Italia, un anno ricco di iniziative che si inaugureranno a Catania il 21 Febbraio, in occasione della giornata nazionale del Braille, e termineranno a Genova il 26 Ottobre, giornata in cui saranno spente le 100 candeline ognuna delle quali ricorderà le innumerevoli azioni di alto valore sociale e civile che interessano le persone con disabilità visiva su tutto il territorio nazionale.

Il 15 e 16 Marzo 2020 sarà la volta di Firenze, e vi vorremmo tutti con noi, perché l'inclusione non si può fare da soli, ma richiede la condivisione.

Fra divers-abilità e dis-abilità la differenza la fa...

L'aiuto giusto!



Un caro saluto da



Niccolò Zeppi
Presidente
Unione Italiana
Ciechi e
Ipovedenti -
Firenze

Progetto VIVA - Inclusione sociale dei giovani disabili visivi attraverso l'imprenditoria sociale



Per una persona con disabilità visiva l'apprendimento ed educazione imprenditoriale costituiscono la principale strada verso la comunicazione, l'inclusione sociale e le opportunità di lavoro. Il progetto VIVA si pone quindi come obiettivo lo sviluppo di un programma innovativo di formazione per l'imprenditorialità sociale di giovani disabili visivi al fine di migliorare la loro inclusione sociale ed ampliare le opportunità lavorative.

Il progetto, finanziato con il sostegno della Commissione europea - Programma KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA205 - Strategic Partnerships for youth, ha preso avvio in data 1 Marzo 2019 e terminerà il 28 Febbraio 2021.

Dopo una indagine conoscitiva sulle necessità e le aspettative degli utenti, progettata nel corso del primo incontro a Volos - Grecia (17-18 aprile 2019), abbiamo lavorato sul costruire il curriculum formativo che conterrà metodi e attività non formali per sviluppare le abilità di imprenditorialità e i cui temi sono: leadership, comunicazione efficace, competenze interculturali, vita indipendente.

A Novembre 2019 si tiene il primo training a Sofia congiuntamente al secondo meeting di progetto. Al training partecipano un nostro giovane socio non

vedente e una nostra volontaria.

Il progetto VIVA, mentre offre una opportunità in più per migliorare la propria posizione lavorativa, vuole anche contribuire a sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità i cui confini superano quelli nazionali, sapendo che oggi la globalità deve riguardare anche gli scambi culturali e la condivisione delle risorse umane al di là dei confini linguistici e geografici.

Per maggiori informazioni:
Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Firenze
Via L. Fibonacci 5
50131 Firenze
Tel. 055 580319
Email: firenze@irifor.eu

Scuola Cani Guida, Open day a Scandicci con 90 candeline

Due giorni per celebrare i cani guida, veri e propri compagni di libertà per chi non vede

La manifestazione è stata promossa dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per richiamare l'attenzione sull'importanza di questi preziosi animali e diffondere una cultura dell'accoglienza e del rispetto delle regole. A Firenze l'iniziativa si è svolta il 18 ed il 19 ottobre, organizzata dalla sezione fiorentina e dal consiglio regionale toscano dell'UICI. L'appun-

tamento si è aperto il 18 ottobre in piazza Santa Maria Novella con le scuole di addestramento. Spazio poi al corteo che ha percorso le strade del centro storico per incontrare rappresentanti istituzionali di Comune e Regione per poi tornare a Santa Maria Novella, dove si è svolta una dimostrazione delle abilità dei cani. Open Day, sabato 19 ottobre, alla

Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi di Scandicci. Un evento che si ripete ogni anno, ma che quest'anno ha assunto un significato particolare, perché la scuola festeggiava i suoi 90 anni. Una ricorrenza importante, soprattutto se si pensa che la scuola di Scan-



PRONTO BADANTE: dalla sperimentazione alla stabilizzazione

Realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito del Progetto "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana"



Confermato anche per il 2019-2020 il progetto Pronto Badante, per sostenere la famiglia nella prima fase di fragilità del familiare anziano, garantendole un unico punto informativo sui percorsi socio-assistenziali presenti sul territorio, ed un sostegno economico di 300 euro per un rapporto di lavoro con un assistente familiare.

Dopo una prima edizione pilota e tre anni di positiva sperimentazione, finalmente il progetto viene quest'anno stabilizzato!

In tutta la Toscana, nei tre anni sono state oltre 55.000 le telefonate al numero verde, quasi 20.000 le visite domiciliari, e oltre 12.000 i libretti famiglia/contratti attivati con un assistente familiare.

Nella nostra città, grazie al costante impegno di Misericordie e Pubbliche Assistenze, che oltre ad intervenire direttamente coordinano le azioni di una vasta rete di partenariato, sono state assistite già oltre 3.000 persone anziane in difficoltà.

Sono migliaia anche le telefonate svolte in questi anni dai soci dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze, che hanno ricevuto l'incarico di raccogliere il gradimento e le osservazioni da parte di coloro che hanno beneficiato del servizio: un piccolo ma determinante contributo al successo del progetto, che è molto apprezzato anche per la disponibilità e la capacità di ascolto degli operatori.

Il progressivo sviluppo della sperimentazione, ha

consentito di mettere a punto nuovi e più mirati interventi in favore delle famiglie e delle persone anziane a rischio di non autosufficienza. La nuova edizione del servizio si propone fra l'altro di sviluppare maggiormente il raccordo e la collaborazione degli Enti del terzo settore e del Volontariato con il sistema locale dei servizi pubblici territoriali, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane.

A chi è rivolto il PRONTO BADANTE?

Il **Numero Verde Pronto Badante 800 593388** si rivolge alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo e che rientra nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni
- residenza in Toscana
- trovarsi in un momento di difficoltà, fragilità o disagio che si manifesta per la prima volta
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali

NUMERO VERDE 800 59 33 88

attivo da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 19.30 e il sabato dalle 8.00 alle 15.00

dicci è la più antica al mondo, assieme alla Scuola statunitense 'Seeing eye', anch'essa nata nel 1929.

Come ogni anno, nella sede di via dei Ciliegi 26, a Scandicci, la scuola ha aperto le sue porte, per far conoscere da vicino le proprie attività e quelle della stamperia braille, e per sensibilizzare i cittadini sui problemi della disabilità visiva. Nel corso della giornata si sono tenute dimostrazioni pratiche di lavoro degli istruttori con i cani guida, attraverso le quali gli istruttori hanno spiegato, in modo particolare, in cosa consiste il metodo di addestramento 'genti-

le'. Ci sono stati poi momenti dedicati all'illustrazione dei progetti della scuola, in modo particolare per quel che riguarda il programma affidamento dei cuccioli, e degli interventi più significativi di cui si occupa la stamperia braille. Anche quest'anno sono stati organizzati giochi con premi riservati ai bambini.

"Vengo sempre molto volentieri qui a Scandicci per l'Open day della Scuola Cani Guida - ha detto Stefania Saccardi, assessore regionale Diritto alla salute, welfare e integrazione socio sanitaria -. Quest'anno ancora di più, perché si festeggiava un complean-

no importante, novanta anni della scuola, la più vecchia al mondo, ed è per noi motivo di grande orgoglio avere in Toscana la Scuola Nazionale Cani Guida e la Stamperia Braille, che offrono servizi di altissima qualità, non solo in Toscana ma a livello nazionale. Invito le famiglie che amano i cani a farsi avanti per diventare famiglie affidatarie dei cuccioli che poi verranno assegnati ai non vedenti. L'anno scorso sono stati consegnati a non vedenti 25 cani, ma le richieste aumentano sempre, e quindi abbiamo bisogno della vostra collaborazione".



FAI UN LASCITO

all'Unione dei Ciechi e degli Ipvodenti di Firenze

ILLUMINA LA VITA DI CHI NON VEDE

La vista è il bene più prezioso e la sua perdita è una delle tragedie più devastanti per chi ne viene colpito. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipvodenti di Firenze è il primo compagno di viaggio per le persone che hanno perso la vista: li segue e li accompagna e fa loro scoprire che le cose belle non sono solo quelle che si vedono con gli occhi, ma con il cuore. Un compito difficile, che può portare avanti grazie alla generosità di chi sceglie di ricordarla nel proprio testamento.

Un lascito, anche piccolo, illumina il futuro di chi non vede. Pensaci.



ILLUMINA
Campagna Lasciti Testamentari



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS

SEZIONE
PROVINCIALE
DI FIRENZE

Via L. Fibonacci, 5
50131 Firenze
T 055 580319
F 055 588103
Email: uicfi@uiciechi.it

www.uicifirenze.it

Richiedi la Guida ai Lasciti scrivendo a lasciti@uicifirenze.it, chiamando il numero 055 580319 oppure contattaci per una consulenza gratuita con il nostro notaio di fiducia

Sostienici anche tu e contribuirai a migliorare la qualità di vita di tante persone cieche o con grave deficit della vista

BONIFICO BANCARIO

IBAN:
IT33K0306909606100000064099
intestato a: Unione Italiana Ciechi Firenze;

CONTO CORRENTE POSTALE

n° 16327504 intestato a: Unione Italiana Ciechi ed Ipvodenti Onlus Sez. Prov. Di Firenze

5 PER MILLE

Basta la tua firma e il nostro codice fiscale 800 137 30488 sul modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), per trasformare un piccola quo-

ta delle tue tasse in un gesto autentico di solidarietà. E ricorda: Non è una tassa aggiuntiva, non sostituisce l'8x1000, non ti costa nulla.

LASCITI

Nel testamento è possibile predisporre un lascito, anche piccolo, alla nostra Associazione. Non danneggia i diritti degli eredi e a noi permetterà di fare tantissimo. Richiedi la Guida ai Lasciti scrivendo a lasciti@uicifirenze.it, chiamando il numero 055 580319 oppure contattaci per una consulenza gratuita con il nostro notaio di fiducia.

BILANCIO PREVENTIVO 2020

ENTRATE/RICAVI (TOTALE € 141.400,00)

Contributi enti pubblici	€ 7000,00
Contributi enti territoriali	€ 7000,00
Contributi da privati e strutture associative	
eredità e donazioni libere	€ 25000,00
contributo 5x1000	€ 10000,00
contributo enti territoriali	€ 15000,00
contributi da soci	€ 15000,00
contributi da soci per accompagnamenti	€ 4000,00
contributi non soci (privati)	€ 3000,00
Contributi progetti vari	
contributi da settore privato	€ 16000,00
Quote associative	
quote associative ordinarie	€ 14000,00
quote associative ridotte	€ 400,00
quote associative sostenitori	€ 2000,00
Recupero spese	
rimborsi	€ 4000,00
Proventi gestione patrimoniale	
locazione immobili	€ 23000,00
Proventi raccolta fondi	
attività fundraising	€ 3000,00

COSTI/SPESE (TOTALE € 141.400,00)

Oneri organi statuari	
assemblea dei soci	€ 2000,00
rimborso spese dirigenti	€ 1500,00
Oneri risorse umane	
stipendi	€ 68000,00
oneri prev.li dipendenti	€ 17000,00
t.f.r.	€ 6800,00
oneri assicurativi inail	€ 500,00
Oneri attività istituz.li	
convegni, manifestazioni e teleconf.	€ 100,00
contributi ad associazioni e istituti similari	€ 200,00
Trasferimenti ai cons. reg.li	
trasferimenti al cons. reg.le toscana	€ 6000,00
trasferimenti alla sede nazionale	€ 2600,00
Oneri progetti vari	
oneri progetto	€ 10000,00
Oneri finanziari tributari e patrim.	
imu	€ 800,00
Oneri supporto generale	
acquisto materiali consumo	€ 2000,00
spese cancelleria	€ 700,00
spese telefoniche	€ 3000,00
spese postali e di spedizione	€ 700,00
spese bancarie	€ 200,00
spese di locomozione	€ 1400,00
rimborso spese volontari (univoc)	€ 700,00
spese energia elettrica	€ 1800,00
spese per acqua	€ 300,00
spese condominiali	€ 3000,00
spese assicurazioni diverse	€ 2000,00
spese amministrative diverse	€ 2000,00
Oneri attività raccolta fondi	
manifestazioni ed iniziative	€ 400,00
Costi automezzi	
manutenzione automezzo	€ 1100,00
Costi godimento beni di terzi	
canoni d'uso licenze software	€ 900,00
Costo lavoro non dipendente	
compensi collaboratori occasionali	€ 2000,00
Costi diversi di gestione	
costi per libri e riviste	€ 100,00
Costi imposte indirette	
costi per tassa rifiuti	€ 700,00
Imposte reddito d'esercizio	
ires	€ 400,00
irap	€ 2500,00